

UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

Provincia di Arezzo

Contratto collettivo decentrato integrativo per l'esercizio finanziario 2015

Relazione tecnico - finanziaria

(redatta in conformità allo schema standard di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012, predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001)

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione dirigenziale n. 130 del 16.12.2015 si è proceduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente, ai sensi dell'art. 15, CCNL 01.04.1999, con riferimento all'esercizio finanziario 2015.

1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate sono così dettagliate:

ART.15 C.1 CCNL 01.04.1999	19.568,10
Fondi per particolari condizioni di disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998 ex Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera b) CNL 06/07/1995	3.284,67
Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998 ex Art.15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 06/07/1995	2.324,06
Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998 Ex art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera e) CCNL 06/07/1995	6.452,18
Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del CCNL 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL 16/07/1996 Ex art. 15 comma 1 lettera b) CCNL 01/04/1999	609,09
Di cui art. 15 c. 1 lett. g (LED)	413,17
Di cui art. 15 c. 1 lett. j (0,52 monte salari 1997)	812,16
Di cui RIA personale cessato fino al 31.12.2008 (art.4 c.2 CCNL 05.10.2001)	3.573,96
Di cui art.4 c.1 CCNL 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	2.098,81

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni sono i seguenti:

Art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004 (0,62% monte salari 2001)	1.110,00
TOTALE RISORSE STABILI	20.678,10

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non vi sono ulteriori incrementi con carattere di certezza e stabilità.

1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, ossia quelle risorse che non presentano caratteristiche di certezza per gli anni successivi, sono così dettagliate:

Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999 Integrazione sino ad un importo Massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relative alla dirigenza	1.874,21
Art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	13.500,00
Art. 17 c. 5 CCNL 01/04/1999 Somme residue anno precedente da fondo lavoro straordinario	2.419,51
Risorse assegnate dalla Regione Toscana nell'ambito della lotta agli incendi boschivi da destinare alla reperibilità dei tecnici come da decreto dirigenziale n.1370 del 04/04/2012	0,00
TOTALE	17.793,72

1.3 Sezione III – Decurtazioni del Fondo

L'articolo 9 comma 2-bis d.l. 78/2010:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Alla luce della disposizione di legge sopra citata, il valore del fondo dell'esercizio 2010 è pari ad € 30.252,31 ed è stato calcolato sottraendo all'ammontare del fondo per lo stesso anno pari ad € 35.324,63 la somma di € 5.072,32 non assoggettata ai vincoli di cui all'art. 9, comma 2 bis (economie provenienti dall'anno precedente),

Il fondo costituito per l'esercizio 2015 è pari ad € **36.052,31**, calcolato sottraendo all'ammontare complessivo del fondo per lo stesso anno pari ad € 59.471,82 le economie provenienti dall'anno precedente pari ad € 2.419,51, e le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni professionali (incentivi di progettazione) pari ad € 21.000,00.

L'incremento rispetto al 2010 di € 5.800,00 è il risultato di una somma algebrica derivante dalla non imputazione delle risorse assegnate dalla Regione Toscana nell'ambito della lotta agli incendi boschivi da destinare alla reperibilità dei tecnici che per l'anno 2010 ammontavano ad € 2.200,00 e un aumento delle risorse destinate al miglioramento della performance organizzativa o all'attivazione di nuove processi, secondo l'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 per € 8.000,00. L'applicazione dell'aumento di quest'ultime risorse variabili, trova fondamento anche nella Circolare Aran a protocollo nr. 19932/2015 del 18/06/2015.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

I prospetti seguenti riportano i totali del fondo sottoposto a certificazione, suddivisi tra risorse stabili e risorse variabili:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

ART.15 C.1 CCNL 01.04.1999	19.568,10
Fondi per particolari condizioni di disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998 ex Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera b) CNL 06/07/1995	3.284,67
Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998 ex Art.15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 06/07/1995	2.324,06
Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998 Ex art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 01/04/1999 Art. 31 comma 2 lettera e) CCNL 06/07/1995	6.452,18
Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del CCNL 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL 16/07/1996 Ex art. 15 comma 1 lettera b) CCNL 01/04/1999	609,09
Di cui art. 15 c. 1 lett. g (LED)	413,17
Di cui art. 15 c. 1 lett. j (0,52 monte salari 1997)	812,16
Di cui RIA personale cessato fino al 31.12.2008 (art.4 c.2 CCNL 05.10.2001)	3.573,96
Di cui art.4 c.1 CCNL 05.10.2001 (1,1% monte salari 1999)	2.098,81
Art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004 (0,62% monte salari 2001)	1.110,00
TOTALE RISORSE STABILI	20.678,10

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999 Integrazione sino ad un importo Massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relative alla dirigenza	1.874,21
Art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	13.500,00
Art. 17 c. 5 CCNL 01/04/1999 Somme residue anno precedente da fondo lavoro straordinario	2.419,51
Risorse assegnate dalla Regione Toscana nell'ambito della lotta agli incendi boschivi da destinare alla reperibilità dei tecnici	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.793,72
Decurtazione	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	17.793,72

c) Totale fondo sottoposto a certificazione

Fondo risorse decentrate stabili	20.678,10
Fondo risorse decentrate variabili	17.793,72
Totale Fondo 2015	38.471,82

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo restituisce, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la programmazione dell'utilizzo come concordato in sede di accordo integrativo.

2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Tali destinazioni hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione.

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione sono le seguenti:

Quota congelata delle progressioni a carico del fondo 2015	10.730,46
Indennità di comparto anno 2015	7.380,57
TOTALE	18.111,03

2.2 Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le destinazioni specificatamente regolate dal contratto sono le seguenti:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2015		0,00
RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALL'INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI PROFESSIONALI (INCENTIVI DI PROGETTAZIONE)		21.000,00
INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI, ORARIO NOTTURNO E FESTIVO,		0,00

RISCHIO		
PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI	PRODUTTIVITA' PERFORMANCE INDIVIDUALE /	6.860,79
	PRODUTTIVITA' ex art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999	13.500,00
Totale		41.360,79
DECURTAZIONE ECONOMIE FONDO 2014		0,00
DECURTAZIONI RISORSE SPECIFICHE DESTINAZIONI (INCENTIVI PROGETTAZIONE)		21.000,00
TOTALE		20.360,79

2.3 Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti somme da regolare successivamente.

2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	18.111,03
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	20.360,79
Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	38.471,82

2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Parte non pertinente.

2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili considerate al netto delle decurtazioni, finanziano completamente le destinazioni stabili. Si rileva una differenza di euro 2.567,07 che va a finanziare gli impieghi variabili.

b) Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: gli importi destinati a remunerare la produttività individuale e collettiva sono erogati a seguito di valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e dai responsabili di Servizio in conformità al sistema di valutazione ed al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi vigente nell'Ente.

c) Si attesta il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), sottolineando che in realtà nell'anno di riferimento (2015) non sono state finanziate né effettuate progressioni economiche orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente.

Lo schema consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei precedenti moduli, sia per la costituzione che per la destinazione del fondo:

	2013	2014	2015	Differenza rispetto anno precedente
Risorse decentrate stabili	20.678,10	20.678,10	20.678,10	0,00
Risorse decentrate variabili	9.954,21	7.374,21	17.793,72	10.419,51
Totale fondo	30.252,31	28.052,31	38.471,82	10.419,51
destinazioni disponibili non alla contrattazione integrativa	15.244,62	17.755,80	18.111,03	355,23
destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	15.007,69	10.296,51	20.360,79	10.064,28
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	30.251,21	28.052,31	38.471,82	10.419,51

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.1- Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondano alla somma da una parte delle voci di retribuzione e contribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

4.2- Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si rileva che non vi sono "economie contrattuali del fondo" 2014.

4.3- Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

L'importo complessivo del fondo è stanziato sul bilancio di previsione 2015, sui rispettivi servizi ed interventi, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti della Giunta comunale e delle disposizioni datoriali dei singoli responsabili di servizio.

La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Loro Ciuffenna, 28 dicembre 2015

Il Responsabile Servizio Finanziario

Rag. Ilaria Papi



Il Segretario dell'Ente

Dott.ssa Ilaria Naldini

